

## **Interrogazione n. 620**

*presentata in data 18 novembre 2022*

a iniziativa del Consigliere Rossi

### **Piano di Organizzazione Variabile (P.O.V) del Consorzio di Bonifica delle Marche**

a risposta orale

Premesso che:

Le organizzazioni sindacali FAI CISL e FLAI CGIL in data 04 novembre 2022 hanno inviato una comunicazione al Presidente della Giunta regionale e agli Assessori XXXXXXXXXXXX, nonché al sottoscritto, ad oggetto *“Consorzio Bonifica delle Marche approvazione POV (Piano di Organizzazione Variabile) – Parere negativo delle OO.SS. ed osservazioni”*

Preso atto che:

nella comunicazione sopracitata si legge che i sindacati, per avere informazioni in merito al Piano di Organizzazione Variabile (P.O.V.) del Consorzio di Bonifica delle Marche, hanno dovuto fare una specifica richiesta perché - testuale - *“non è possibile prendere atto di quanto viene deliberato perché non vengono pubblicati gli atti, in deroga all’Art 46 dello Statuto”*, a testimonianza di come sia incomprensibilmente difficile per chiunque verificare l’attività di un Ente che però, nel suo sito, si presenta così: *“Il Consorzio di Bonifica delle Marche siete voi. Voi cittadini che abitate il territorio, voi agricoltori che coltivate il suolo, voi proprietari di immobili produttivi del comprensorio marchigiano”*;

Considerato che:

dalla comunicazione sindacale emerge che il Consorzio di Bonifica delle Marche, al contrario di quanto affermato dallo stesso ente nella delibera consortile, ha approvato nella seduta dell’Assemblea Consortile Regionale del 14.10.2022 a totale insaputa delle Organizzazioni Sindacali, senza il loro parere e senza il parere dei lavoratori, il POV nonostante le molteplici criticità che le stesse avevano evidenziato nel tavolo di trattativa che era in corso con l’Amministrazione Consortile, a partire dalla mancata attuazione del CCNL, passando per provvedimenti disciplinari individuali e per finire con l’inaccettabile richiesta di esubero di personale;

le Organizzazioni Sindacali hanno espresso parere negativo sul POV del Consorzio di Bonifica anche in virtù del fatto che lo stesso elimina ben 9 figure inquadrato nel Settore Progettazione che, si legge, *“di fatto viene quasi completamente smantellato con la conseguenza che tale numero di unità di personale risultano Perdenti Posto in Organico”* e, al contempo, lo stesso Consorzio di Bonifica procede alla contestuale assunzione di 13 unità di personale *“palesamente in contrasto con le norme del CCNL”* secondo le Organizzazioni Sindacali;

le Organizzazioni Sindacali fanno giustamente notare come, *“alla luce dei recenti, tragici e purtroppo ormai sempre più frequenti fenomeni alluvionali, che di fatto, per aumentare la sicurezza idraulica del nostro fragile territorio, dovrebbero portare ad un rafforzamento del Consorzio stesso (attualmente ampiamente criticato per mancanza di manutenzione del reticolo idrografico) prevedendo l’integrazione di funzioni e di personale necessario ad ovviare a tali emergenze, rendendo quindi ancor più illogico l’atteggiamento dell’Amministrazione che ha portato all’approvazione del suddetto POV con le problematiche sopra espresse”*.

Preso atto che:

il Consorzio di Bonifica delle Marche, come emerge dagli atti economici dello stesso, presenta un sostanziale equilibrio di bilancio e nessuna passività tale da poter configurare una sorta di crisi aziendale che giustifichi l'esubero di 9 dipendenti.

## INTERROGA

La Giunta Regionale per sapere:

- se era a conoscenza dell'approvazione del POV da parte del Consorzio di Bonifica che, ricordo, è un Ente di diritto pubblico economico istituito a seguito della fusione dei 3 consorzi presenti nella Regione Marche (Legge Regionale n. 13 del 17 giugno 2013);
- se condivide le finalità del POV che comporta l'esubero di 9 dipendenti del Settore Progettazione e la contestuale assunzione 13 nuove unità lavorative attualmente non ancora inquadrare;
- se conosce le motivazioni che stanno alla base di questi movimenti di personale che, se avallate, potrebbero dare luogo a contenziosi;
- se condivide l'impovertimento di professionalità ed esperienza del Settore Progettazione del Consorzio di Bonifica per le funzioni ad esso assegnate;
- quali provvedimenti si intende porre in atto sulla vicenda sopra esposta.